

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2019

In data 22/07/2020 si é riunito presso la sede della AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA ORDINE MAURIZIANO DI TORINO

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2019.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione Piemonte

Giuseppe PAONESSA Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

Fabio QUARTARARO Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

Raffaella FIORENTINO Presente

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 377

del 12/06/2020, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 15/06/2020

con nota prot. n. e-mail del 15/06/2020 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 510.944,72 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 4.328.521,72, pari al 847,16 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2019, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2018)	Bilancio d'esercizio 2019	Differenza
Immobilizzazioni	€ 56.303.180,00	€ 53.698.941,18	€ -2.604.238,82
Attivo circolante	€ 68.509.707,00	€ 66.187.968,73	€ -2.321.738,27
Ratei e risconti	€ 810.795,00	€ 579.972,54	€ -230.822,46
Totale attivo	€ 125.623.682,00	€ 120.466.882,45	€ -5.156.799,55
Patrimonio netto	€ 64.998.868,00	€ 62.522.458,62	€ -2.476.409,38
Fondi	€ 6.179.392,00	€ 5.002.980,84	€ -1.176.411,16
T.F.R.	€ 92,00	€ 92,00	€ 0,00
Debiti	€ 54.435.634,00	€ 52.896.759,08	€ -1.538.874,92
Ratei e risconti	€ 9.696,00	€ 44.591,91	€ 34.895,91
Totale passivo	€ 125.623.682,00	€ 120.466.882,45	€ -5.156.799,55
Conti d'ordine	€ 14.445,00	€ 1.051.190,30	€ 1.036.745,30

Conto economico	Bilancio di esercizio (2018)	Bilancio di esercizio 2019	Differenza
Valore della produzione	€ 192.668.052,00	€ 202.163.502,14	€ 9.495.450,14
Costo della produzione	€ 190.988.742,00	€ 198.740.487,51	€ 7.751.745,51
Differenza	€ 1.679.310,00	€ 3.423.014,63	€ 1.743.704,63
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -124.154,00	€ -168.583,31	€ -44.429,31
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 916.564,00	€ 3.626.135,42	€ 2.709.571,42
Risultato prima delle imposte +/-	€ 2.471.720,00	€ 6.880.566,74	€ 4.408.846,74
Imposte dell'esercizio	€ 6.289.297,00	€ 6.369.622,02	€ 80.325,02
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -3.817.577,00	€ 510.944,72	€ 4.328.521,72

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2019 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2019)	Bilancio di esercizio 2019	Differenza
Valore della produzione	€ 190.583.532,00	€ 202.163.502,14	€ 11.579.970,14
Costo della produzione	€ 189.831.050,00	€ 198.740.487,51	€ 8.909.437,51
Differenza	€ 752.482,00	€ 3.423.014,63	€ 2.670.532,63
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -74.818,00	€ -168.583,31	€ -93.765,31
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 3.626.135,42	€ 3.626.135,42
Risultato prima delle imposte +/-	€ 677.664,00	€ 6.880.566,74	€ 6.202.902,74
Imposte dell'esercizio	€ 6.271.907,00	€ 6.369.622,02	€ 97.715,02
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -5.594.243,00	€ 510.944,72	€ 6.105.187,72

Patrimonio netto	€ 62.522.458,62
Fondo di dotazione	€ 13.318.303,85
Finanziamenti per investimenti	€ 48.734.083,28
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 3.482.660,18
Contributi per ripiani perdite	€ 7.312.789,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 1.789.122,78
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -12.625.445,19
Utile (perdita) d'esercizio	€ 510.944,72

L'utile di € 510.944,72

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2019
<input type="checkbox"/> 2)	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input type="checkbox"/> 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

- che, rispetto al risultato negativo (- 5.594.243,00) del Bilancio previsionale provvisorio tecnico, il conto consuntivo dell'esercizio 2019 chiude con il rispetto dell'equilibrio di bilancio evidenziando un utile di € 510.944,72;

- che l'utile dell'esercizio, in applicazione all'art. 30 del D.Lgs 118/2011, viene accantonato come riserva a Patrimonio Netto e destinato al finanziamento della ridefinizione funzionale degli spazi da assegnare all'Area Ambulatoriale di Ortopedia e delle segreterie di accettazione centralizzate, nonché dei lavori di diversificazione dei percorsi utenti nel contesto dell'ingresso principale su largo Turati.

Il Collegio Sindacale, riguardo la data di adozione del conto consuntivo (12 giugno 2020) prende inoltre atto che:

- Il D.L. del 17 marzo 2020, n.18 art. 107 comma 3, convertito con la legge n. 27 del 24 aprile 2020, considerato lo stato di pandemia Covid-19, ha differito al 31 maggio 2020 il termine, di cui all'art.31 del D.Lgs. 118/2011, per l'adozione del conto consuntivo dell'esercizio 2019;
- La D.G.R. n. 2-1411 del 26 maggio 2020 al fine di prevedere una congrua tempistica necessaria per recepire i dati economici dei flussi di attività sanitaria e i definitivi finanziamenti dalla stessa assegnati alle ASR, ha fissato come data ultima per l'approvazione del bilancio d'esercizio 2019 il 15 giugno 2020.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

L'importo di € 40.000,00 iscritto alla voce "Partecipazione in altre imprese" si riferisce alla partecipazione al CSI - Piemonte. Il CSI ha precisato che "la quota di partecipazione al CSI che determina i diritti sociali dei consorziati è la quota consortile annuale e non quella di partecipazione al Fondo Consortile", l'A.O. Ordine Mauriziano ha versato per l'esercizio 2019 € 4.000,00 a titolo di partecipazione

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2019.)

L'Azienda non ha rilevato risconti passivi, i ratei passivi ammontano ad € 44.591,91 e si riferiscono principalmente a compensi ed oneri corrisposti per attività libero professionale del personale Universitario di competenza 2019 ma con manifestazione numeraria nel 2020. I risconti attivi ammontano ad € 579.972,54 e si riferiscono a polizze assicurative per € 42.276,33 con

manifestazione numeraria 2019, ma competenza 2020, mentre i restanti € 537.696,21 si riferiscono al risconto di costi sostenuti per il servizio riscaldamento Consip, periodo dal 2019 al 2021, destinati al finanziamento delle opere di riqualificazione delle S.O.G. (nell'ambito del contratto per il servizio di riscaldamento Consip l'Azienda ha concordato con la ditta aggiudicataria di finanziare le opere di riqualificazione delle Sale Operatorie Generali con le future economie derivanti dalla riduzione dell'accisa sul gas metano nei successivi 7 anni di contratto. Le opere sono state ultimate dalla ditta nel 2015. I risconti si riferiscono alle quote di costo del servizio di riscaldamento relative agli anni dal 2020 al 2021)

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMA:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il Collegio rileva che nel corso dell'esercizio 2019 l'Azienda ha valutato con rischio di soccombenza probabile una richiesta per danno da lucro cessante della Ditta S.D.S. (appalto gara CUP) quantificata da sentenza definitiva TAR pari ad € 75.000,00.

Il Collegio rileva inoltre che sono stati effettuati "altri accantonamenti" per:

- quote inutilizzate contributi vincolati pari ad €. 61.480,90;
- fondi ALPI più 5% fondo "Balduzzi" per € 367.942,81.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	€ 1.038.695,35

(Eventuali annotazioni)

l'importo indicato negli altri conti d'ordine si riferisce a:

- € 26.940,30 valore dei beni di terzi presenti in Azienda al 31/12/2019;
- € 1.024.250,00 relativi al rischio finanziario delle vertenze civili 10/FARO/25, 11/FARO/02 e 11/FARO/17 con successiva insinuazione nello stato passivo della procedura liquidatoria FARO

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ired)

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 6.309.670,02
I.R.E.S.	€ 59.952,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 72.014.388,00
Dirigenza	€ 38.014.397,00
Comparto	€ 33.999.991,00
Personale ruolo professionale	€ 504.284,00
Dirigenza	€ 471.481,00
Comparto	€ 32.803,00
Personale ruolo tecnico	€ 15.238.866,00
Dirigenza	€ 353.521,00
Comparto	€ 14.885.345,00
Personale ruolo amministrativo	€ 7.019.417,00
Dirigenza	€ 361.108,00
Comparto	€ 6.658.309,00
Totale generale	€ 94.776.955,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Riguardo il conteggio delle ferie maturate e non godute il Collegio rileva che l'Azienda, con decorrenza dall'esercizio 2014, ha applicato le disposizioni contenute nella circolare della Direzione Sanità prot. n. 6984/A14000 del 2 aprile 2015 ad oggetto "Linee guida per la redazione del Bilancio d'esercizio 2014" con la quale si dispone di valorizzare le variazioni economico patrimoniali relative alle ferie maturate e non godute e l'eventuale overplus relativo all'orario di lavoro eccedente la quota dei fondi contrattuali previsti dal CCNL esclusivamente nelle ipotesi di specifiche cause estintive del rapporto di lavoro in cui la mancata fruizione delle stesse non è imputabile alla volontà del lavoratore o alla capacità organizzativa del datore di lavoro. Tali casi sono quelli espressamente indicati nel parere del D.E.F. n. 400033 dell'8 ottobre 2012, condiviso dal M.E.F. con nota 94806 del

9 novembre 2012, ovvero:

- decesso;
- malattia ed infortunio;
- risoluzione del rapporto di lavoro per inidoneità fisica permanente ed assoluta;
- congedo obbligatorio per maternità.

- *Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:*

Il numero di personale in servizio alla data del 31/12/2018 era pari a 1.510 unità al 31/12/2019 (di cui 196 a tempo parziale). Al 31/12/2019 il personale in servizio era di 1.546 (di cui 190 a tempo parziale).

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Nel corso dell'anno 2019 è stato applicato il contratto della dirigenza sanitaria, il costo generato è stato compensato mediante l'utilizzo degli accantonamenti previsti negli esercizi precedenti e con l'assegnazione della D.G.R. n. 13-1097 del 6 marzo 2020 che ha previsto per l'A.O. Mauriziano € 186.000,00 per le quote relative alle annualità ante 2018 ed € 453.000,00 per la quota relativa all'anno 2019.

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad _____ che risulta essere _____
con il dato regionale nonché nazionale, mostra un _____ rispetto all'esercizio precedente.
_____ istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

_____ stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della
normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	
---------	--

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	
---------	--

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 5.493.071,13
Immateriali (A)	€ 84.466,99
Materiali (B)	€ 5.408.604,14

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -168.583,31
Proventi	€ 837,67
Oneri	€ 169.420,98

Eventuali annotazioni

Il Collegio rileva che la voce economicamente più rilevante è dovuta agli interessi di mora conto 3150107 che ammontano ad €. 169.416,09

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 3.626.135,42
Proventi	€ 4.751.573,76
Oneri	€ 1.125.438,34

Eventuali annotazioni

Il Collegio prende atto dall'analisi della Nota Integrativa che i proventi straordinari 2019 derivano dall'aggregato EA0050 per un ammontare complessivo pari ad €. 570.579,70 che si riferiscono ai conti: 4700301 DD 385/19 obiettivi PSN 2018 "digitalizzazione archiviazione"; 4700311 si riferiscono a prestazioni in ALPI ad anni precedenti il cui incasso è avvenuto nel corso dell'anno 2019 e

4700314 si riferisce al rimborso per prelievo cornee relativo all'anno 2018. I proventi che derivano dall'aggregato EA0150 per un ammontare complessivo pari ad €. 4.180.942,06 si riferiscono ai conti: 4700325 che rileva l'insussistenza del debito per l'assenza della convenzione con l'A.s.l. unica di Torino per le prestazioni di psichiatria; 4700310 che rileva principalmente l'insussistenza dei debiti presunti relativi ad anni precedenti per un importo di €. 2.716.117,00, l'insussistenza di fatture di fornitura per €. 137.620,00 ed inoltre le transazioni sugli interessi di mora che ammontano ad €. 268.409,00.

Ricavi

Il Collegio rileva che per l'anno 2019 i contributi in conto esercizio assegnati all'Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano con le delibere della Giunta regionale n. 31-877 del 23 dicembre 2019, n. 19-945 del 24 gennaio 2020, n. 13-1097 del 06 marzo 2020 ed infine con la n. 2-1411 del 26 maggio 2020, ad oggetto "Riparto del fondo sanitario indistinto e vincolato 2019 alle A.S.R. attraverso delle risorse assegnate provvisoriamente in G.S.A. con D.G.R 312- 877 del 23 dicembre 2019. Bilanci consuntivi 2019 adozione da parte delle aziende sanitarie" delle risorse definitive 2019.

- Totale finanziamento indistinto e finalizzato compreso il finanziamento STP €. 46.717.181,76 contabilizzato nei conti 4500134, 4500137, 4500164, 4500261, 4500262 e 4500263;

- Totale finanziamento vincolato €. 1.699.728,57 contabilizzato nei conti 4500126 , 4500129 e 4500142;

- Finanziamento per oneri contratto di lavoro €. 453.000,00 conto 4500104;

- Finanziamento spesa esercizi pregressi €. 163.156,50 conto 4700301.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria**Tipologia**

Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 480.000,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 2.000.000,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Per quanto concerne il contenzioso relativo al personale:

1) Sono pendenti n. 3 ricorsi in Cassazione avverso sentenze Corte d'Appello di Torino riferite a riconoscimento delle differenze retributive, periodo 2005/2009, relative a n. 9 lavoratori di Cooperative c/o l'I.R.C.C. di Candiolo. Si precisa che, relativamente a n. 3 posizioni, nel 2013, in esecuzione di sentenza della Corte d'Appello, l'Azienda ha provveduto al pagamento dell'importo onnicomprensivo di € 296.392,61; con riferimento a tale vertenza, la Corte di Cassazione, con Ordinanza n. 18815/2019, ha accolto in parte il ricorso dell'Azienda Ospedaliera e disposto il rinvio della causa alla Corte d'Appello di Torino, per un riesame della categoria di inquadramento dei lavoratori, e in caso di riconoscimento di categoria B, in luogo della categoria C, potrebbe derivarne una riduzione del quantum dovuto. L'udienza di discussione si terrà il 29 ottobre 2020.

Per le restanti posizioni l'Azienda ha proposto i ricorsi in Cassazione in quanto la Corte d'Appello riformando le sentenze di I grado, favorevoli all'A.O. ha riconosciuto differenze retributive quantificate con riferimento alla categoria B del CCNL del comparto Sanità.

2) Diversi dipendenti medici hanno instaurato, nel corso del 2019, una vertenza innanzi al Giudice del Lavoro in merito a decurtazione fondi aziendali anni 2011-2014 in applicazione della Legge 122/2010 ss.mm.ii. Ricorso accolto con Sentenza n. 568 del 7 luglio 2020, che potrebbe comportare un costo di circa € 125.000,00 oltre oneri riflessi e spese legali, per un importo complessivo di circa 180.000,00. Vertenze analoghe sono pendenti sia innanzi ad altri Tribunali Ordinari, sia in Cassazione. In considerazione dei possibili riflessi economici derivanti dall'eventuale applicazione di tale linea interpretativa anche agli altri fondi contrattuali (comparto e altra dirigenza), l'Azienda ha inviato segnalazione ai competenti Ministeri, ai sensi dell'art. 61 comma 1 bis del D.Lgs. 165/2001 ss.ii.mm.

- In merito alla voce altro contenzioso:

1) Permangono le problematiche relative al contratto assicurativo per i rischi sanitari delle AA.SS. della Regione Piemonte (triennio 2008-2010 e triennio 2011-2013, cessato al 19/11/2011, a seguito della Liquidazione Coatta Amministrativa di FARO Assicurazioni).

Per i sinistri ex FARO – triennio 2008-2009-2010 (FARO in coassicurazione con LLOYD'S): le eventuali liquidazioni (conseguenti a chiusure stragiudiziali o in forza di sentenze) per la parte eccedente € 500.000,00/sinistro o per l'intero importo (in caso di raggiungimento/superamento della franchigia aggregata annua di € 20.000.000,00) potranno trovare copertura assicurativa limitatamente al 50% Lloyd's, mentre per il restante 50% l'Azienda dovrà insinuarsi nella massa passiva FARO, per recuperare gli importi pagati.

Con riguardo a tale periodo assicurativo, anni 2008-2010, si segnala che si sono ormai esauriti i fondi regionali.

In particolare, sono pendenti due giudizi in sede di rinvio innanzi la Corte d'Appello di Torino, di cui uno, anno 2008 ("baby case") e l'altro, anno 2010 (invalidità permanente); giudizi favorevoli all'Azienda nei primi due gradi, che potrebbero tuttavia comportare decisioni sfavorevoli, con costi rilevanti.

Inoltre, sull'annualità 2010, è stato instaurato giudizio di responsabilità professionale medica, deciso nel maggio 2019, con sentenza della Corte d'Appello di Torino, n. 868/2019, con condanna dell'Azienda Ospedaliera. È attualmente pendente Cassazione.

Il Collegio segnala inoltre che:

- per i sinistri ex FARO – periodo 31.12.2010 – 19.11.2011: le eventuali liquidazioni di sinistri (conseguenti a chiusure stragiudiziali o in forza di sentenze) per la parte eccedente € 500.000,00/sinistro o per l'intero importo (in caso di raggiungimento/superamento della franchigia aggregata annua di € 26.000.000,00, circostanza che si è verificata), dovranno ritenersi a carico dell'Azienda o della Regione, ed oggetto di insinuazione nella massa passiva FARO. Nel periodo in considerazione, è pendente innanzi al Tribunale di Torino giudizio per responsabilità professionale medica, in fase di definizione, a fine anno 2020/inizio 2021, che potrebbe comportare un costo di circa 150.000,00 euro;
- per i sinistri denunciati nel periodo 20.11.2011 – 31.12.2011: periodo senza copertura assicurativa si è ancora in attesa di determinazioni regionali circa la presa in carico dei risarcimenti, anche oltre € 500.000,00/sinistro;
- con riferimento alla vertenza per l'accertamento della proprietà dell'intero complesso immobiliare ospedaliero (Umberto I di Torino), si segnala che è stato definito, nel dicembre 2016 con esito favorevole per l'Azienda Ospedaliera, il giudizio d'appello proposto dalla Fondazione Ordine Mauriziano, che poi ha proposto ricorso in Cassazione, notificato all'Azienda Ospedaliera il 27 giugno 2017.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni